Confartigianato Artigiana Imprese



COSTRUIAMOASSIEME ILNOSTROFUTURO





www.dolomitesinfissi.com

STANDO A CASA È CAMBIATA LA TUA PROSPETTIVA.

GUARDI I SERRAMENTI E CAPISCI CHE È ORA DI CAMBIARLI...APPROFITTA DELL'ECOBONUS!



economica nella sostituzione dei serrament

PRODUZIONE A LONGARONE

10 ANNI DI GARANZIA SUL SERRAMENTO POSATO



CONSULENZA TECNICO COMMERCIALE E PREVENTIVAZIONE GRATUITA ANCHE ON LINE

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ

INFO e PREVENTIVI

T. 0437 573010

Sale mostra VENDITA DIRETTA Longarone (BL) Poincicco di Zoppola (PN) San Donà di Piave (VE)

PREZZO PROMOZIONALE BLOCCATO

> **CONTRATTO APERTO**

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

PRATICHE PER DETRAZIONI GRATUITE





Claudia Scarzanella
Presidente

19 marzo: festa di San Giuseppe, festa del papà e Giornata della Cultura Artigiana

Nel Vangelo, l'angelo avvisa Giuseppe di rifugiarsi in Egitto per fuggire dalla minaccia di Erode: "destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte, e fuggì in Egitto".

La notte è un simbolo di oscurità e difficoltà, se si va oltre alla dimensione temporale che indica il momento della fuga e l'atteggiamento di Giuseppe che è pronto ad obbedire. In questo senso la figura di Giuseppe emerge nel significato più profondo di padre come colui che custodisce, protegge e accompagna nel cammino della vita.

Giuseppe è il padre che non soltanto custodisce e provvede al bambino quando è giorno, quando tutto è più facile, ma lo prende con sé nella notte, quando prevalgono le difficoltà, che sembrano prendere il sopravvento sulla serenità e la luce.

Giuseppe sa muoversi anche nella notte, tenendo ben salda in mente la luce e la speranza del giorno. Giuseppe non ha giocato al ribasso, tirandosi indietro, puntando su comodità e certezze, ma ha preso con sé il bambino e Maria, diventando così un simbolo concreto di cura e protezione.

Giuseppe mentre decide e agisce, non de-

La figura di Giuseppe emerge nel significato più profondo di padre che custodisce, protegge e accompagna nella vita

tiene ed esercita un potere, ma aiuta concretamente la sua famiglia a percorrere la strada verso il futuro.

Giuseppe è padre ma è anche carpentiere. Ed è per questa duplice veste che il 19 marzo, Giornata della Cultura Artigiana, ricorrono la festa del patrono degli artigiani - San Giuseppe - e la festa del papà. Pensando a questa figura è facile trovare la

GIUSEPPE: MAESTRI, GUIDE, SICUREZZA

corrispondenza con l'artigiano che è padre, maestro, guida verso il futuro, portatore di sicurezza nel buio, l'artigiano che getta il cuore oltre l'ostacolo nelle difficoltà quotidiane.

Giuseppe non è solo un carpentiere, un artigiano, un padre. È un uomo che ha la capacità e la visione per portare nel futuro tutta la famiglia, permettendo così poi la realizzazione dei singoli e insieme la crescita del territorio e della comunità.



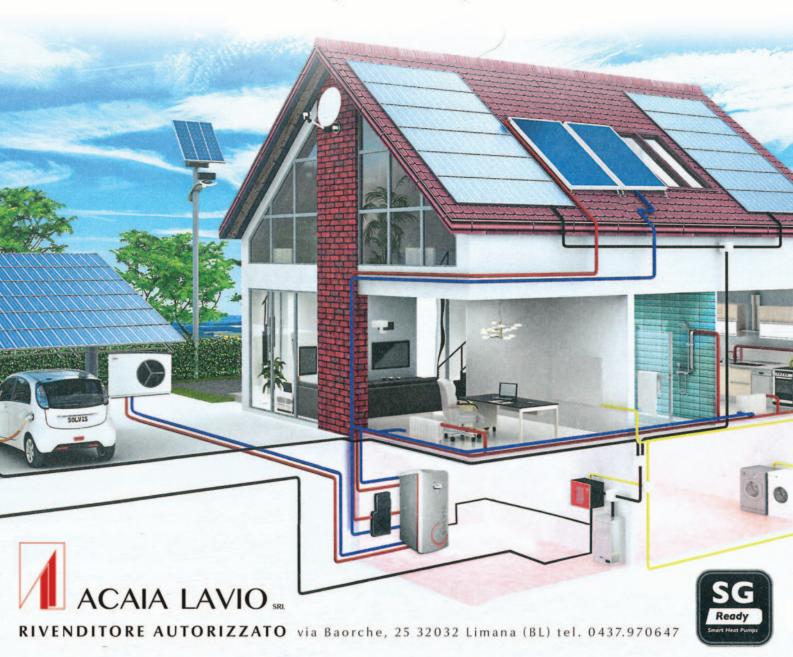
SOLVISLEA LA POMPA DI CALORE IN CLASSE A+++





ADATTA PER QUALSIASI TIPO DI INTERVENTO:

- **✓ EDIFICI NUOVI**
- RIQUALIFICAZIONI
- ✓ IMPIANTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA
- ✓ IMPIANTI RADIATORI (MAX 65°C)
- ✓ DISPONIBILE IN VERSIONE IBRIDA (GAS / GASOLIO)







Un'occasione per attivare la rivalutazione e riqualificazione immobiliare e per spingere il settore delle costruzioni

Obiettivi sicuramente condivisibili, ma molto ambiziosi e perseguibili solo a certe condizioni.

La cosiddetta "Direttiva Case Green" sulle prestazioni energetiche nell'edilizia adottata dal Parlamento Europeo può rappresentare un'occasione per attivare in modo significativo la rivalutazione e riqualificazione immobiliare e per spingere il settore delle costruzioni soprattutto

dopo lo stop al superbonus.

Partiamo da una condizione certamente più avanzata rispetto ad altri Stati europei, ma l'ambizione della nuova direttiva pone certamente delle sfide impegnative che possono essere affrontate soltanto attraverso una adeguata politica nazionale ed europea tesa a valorizzare il nostro patrimonio di edilizia residenziale. Gli investimenti green sulle case hanno un ritorno positivo non soltanto in termini di risparmio energetico, ma

anche per quanto concerne il valore economico degli immobili e le condizioni di miglior comfort nelle abitazioni.

La direttiva ha l'obiettivo di **agire in modo prioritario sul 15% degli edifici più energivori per ogni stato membro**, collocati nella classe energetica G (la più bassa). Nel nostro Paese si tratta di circa 1,8 milioni di edifici residenziali (sul totale di 12 milioni, secondo l'Istat).

In Veneto dai dati Istat relativi alle circa 2milioni e 400mila abitazioni per fascia d'età, emerge una notevole vetustà del patrimonio edificato rappresentato dal 51% da edifici costruiti tra il 1961 e il 1991. Quasi il 70% ha più di 40 anni. Edifici e alloggi energivori, realizzati prima dell'avvento della Legge 10/1991, vera prima norma sull'efficienza energetica.

Al tempo stesso, in base alla nuova direttiva ogni Paese può esentare fino al 22% del totale degli immobili, per garantire flessibilità ai

governi. Ovvero, gli Stati membri possono esentare ad esempio le case in zone storiche, le case vacanze, per gli edifici agricoli e per scopi militari e di culto. A tal proposito in Italia andrà fatta una riflessione per gli immobili in zone montane.

Servono comunque precise condizioni. Va bene ad esempio lo slittamento al 2040 per lo stop alle caldaie, ma preoccupa lo stop agli

CASE GREEN OBIETTIVI CONDIVISIBILI MA A CERTE CONDIZIONI

incentivi per quelle a gas dal 2025. Saranno necessarie strategie nazionali per dotare di impianti solari anche gli edifici residenziali nuovi e i non residenziali di grande dimensione. Inoltre l'Europa deve consentire di affrontare percorsi sostenibili ai singoli Stati ai quali spetta il compito di adottare i provvedimenti nazionali più efficaci per raggiungere l'obiettivo delle emissioni zero. In pratica, sono indispensabili investimenti pubblici per realizzare quanto previsto dalla direttiva e, di consequenza, le risorse dedicate devono poter essere considerate al di fuori dei vincoli di bilancio e, auspicabilmente, dovrebbero far parte di un vero e proprio 'green recovery plan' europeo. Appare altresì necessario un sistema di incentivi stabili nel tempo per dare certezza alle famiglie e alle imprese: si deve passare dall'era disordinata del superbonus a quella ordinata del 'climabonus'.



LA GIORNATA DELLA DONNA. UN FUTURO DA COSTRUIRE ASSIEME

8 marzo, nella Giornata Internazionale dei diritti della donna, istituita dalle Nazioni Unite, si festeggiano le conquiste sociali, politiche ed economiche ottenute nel corso di secoli di lotta per la parità dei diritti.

Il lavoro femminile è in continua crescita e rappresenta un aspetto imprescindibile dello sviluppo occupazionale. Le donne considerano il lavoro un'attività fondamentale, da preservare lungo l'arco della vita perché importante per l'identità perso-

nale, in quanto garanzia di indipendenza e di riconoscimento sociale. Nonostante esse siano sempre più presenti in ogni ambito lavorativo e raggiungano posizioni di rilievo in molti settori, tali cambiamenti non sono stati considerati in maniera sistematica nell'organizzazione del lavoro in

azienda. Permangono infatti, forti squilibri rappresentati dall'ancora scarsa presenza delle donne ai livelli alti d'inquadramento e dalla loro quasi assenza ai livelli di vertice. Maternità e di-

scontinuità lavorativa rappresentano infatti degli ostacoli per le donne al raggiungimento dei ruoli apicali in azienda. Questa situazione di fatto è generata da molti fattori, tra cui il verificarsi di discriminazioni basate sul genere all'interno delle aziende.

La Certificazione di Parità di Genere ottenuta nel 2023 da Confartigianato Belluno è la conferma dell'impegno dell'Associazione nella lotta per la parità dei diritti tra uomini e donne, ed al contempo un segnale positivo e d'esempio per tutte le ditte associate.

"L'impegno delle donne è fondamentale - commenta la Presidente di Confartigianato Imprese Belluno, Claudia Scarzanella- perché si facciano portavoce dei valori dell'equità per operare il cambiamento culturale a partire dal mondo del lavoro all'interno delle aziende, per fare sì che si ripercuota positivamente anche nell'ambito privato di cittadini e famiglie."

In occasione dell'8 marzo, Confartigianato Belluno coglie quindi l'occasione per rendere omaggio alle donne artigiane, forza vitale per l'artigianato bellunese. Lo slogan della locandina recita "COSTRUIAMO ASSIEME IL NOSTRO FUTURO", un messaggio chiaro e forte a tutte le donne.

In provincia sono presenti 625 imprese artigiane femminili, che rappresentano il 13,6% delle imprese artigiane nella provincia di Belluno.

"Tutti abbiamo una parte femminile, tutti una maschile, definirle e fare differenze è oggi, forse, ormai superfluo, -le parole della Presidente del Gruppo Donne di Confartigianato Belluno, Roberta De Salvador- ricordiamoci che, quando queste due parti nell'essere umano coesistono e trovano forza insieme, è lì che esce il nostro meglio. Anche in

PARITÀ, CAM

L'IMPORTANZA DI COGLIERE I SEGNALI:

azienda."

In Veneto una donna ogni 752 residenti viene presa in carico dai centri antiviolenza. Un numero impressionante di donne che soffrono e spesso







PRIMO PIANO

BIO CULTURALE

L'INCONTRO PER PROFESSIONISTE DELLA BELLEZZA

non sanno come difendersi. La violenza può essere sia fisica, subita dal 57% delle donne, che psicologica, riscontrata nel 74% dei casi. L'84% degli episodi di violenza riguarda le "relazioni affettive" in essere o concluse.

"Numeri importanti, che fanno riflettere - continua Claudia Scarzanella -. Le vittime di violenza, sia fisica che psicologica, potrebbero essere persone a noi vicine, per questo motivo è importante saper cogliere i segnali per individuare queste situazioni di difficoltà."

È con questo spirito che Confartigianato Imprese Belluno, in collaborazione con ULSS 1 Dolomiti e Questura di Belluno, ha organizzato un incontro dal titolo "Operatori del Benessere sentinelle contro la violenza" per lunedì 11 marzo 2024: una serata informativa sulla violenza domestica e di genere finalizzata a far conoscere ai professionisti della bellezza la Rete attiva nel territorio dell'ULSS 1 a supporto delle persone vittime di abusi, rendendoli capaci di offrire un aiuto concreto grazie all'intervento di Erika Leone, Medico Legale presso AULSS 1 Dolomiti. Sono intervenuti anche Valentina Benvegnù, Dirigente Volanti 112, Jacopo Ballarin, Dirigente Squadra Mobile, Matteo Sponga, medico legale. Un tema molto sentito anche dai tre presidenti di mestiere di Confartigianato Belluno Acconciatura, Estetica e Fitness rispettivamente Ivana Del Pizzol, Alessandra Feltrin e Lorenzo Battistel: "Tanto si è già detto a ri-



quardo, ma forse qualcosa di più si può fare, e purtroppo al giorno d'oggi, quando la frenesia caratterizza le nostre giornate e lo slogan principale è 'non ho tempo', si tende a rimanere superficiali e cercare delle scuse per convincersi che tutto vada bene. In realtà non va sempre tutto bene! A volte siamo confidenti, consiglieri delle nostre clienti, è nostro dovere prestare aiuto quando capiamo che qualcosa non va. La battaglia va portata avanti quotidianamente e cioè 365 giorni all'anno, in sinergia con le Istituzioni, la scuola e in primis con la famiglia. Il cambiamento culturale è necessario e urgente! Il coinvolgimento dell'ULSS, della Questura e del Comune oltre alla nostra Associazione, ci porterà a capire la portata del fenomeno violenza e le azioni già messe in atto. Ma noi abbiamo bisogno di capire come si può contrastare o almeno portare aiuto concreto nel momento di bisogno. Questo confronto propone il settore Benessere attore fondamentale con cui lavorare per ottenere concreti risultati."



CONTINUANO GLI INCONTRI DI INTELLIGENZA ARTIGIANA

Continuano gli incontri di **Intelligenza Artigiana**, il progetto formativo allestito da Confartigianato Imprese Belluno.

Il 26 febbraio c'è stato l'intervento del **dott. Massimo Doria**, partner e presidente di **Kleros srl**, in tema di **passaggio generazionale e tutela patrimoniale**.

"Il passaggio generazionale deve essere sostenuto

da scelte consapevoli tutelanti per tutte le parti coinvolte - commenta la Presidente di Confartigianato Imprese Belluno Claudia Scarzanella - . L'auspicio è che il supporto della Confartigianato favorisca il successo dei passaggi generazionali nelle nostre aziende. Ne abbiamo bisogno come imprese e come territorio".

Nelle microimprese venete il controllo familiare e/o individuale è pari all'80,9%, il 9,1% delle imprese afferma di aver affrontato un passaggio generazionale tra il 2013 e il 2018, l'1% di averlo vissuto nel 2019. Complessivamente, circa il 22% delle imprese venete è interessato da questo fenomeno nel periodo compreso tra il 2013 e il 2023.

Gli imprenditori hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo sociale ed economico di un territorio. Il tema della creazione di impresa, soprattutto per le nuove generazioni, risulta decisivo sia per la produzione di ricchezza che per lo sviluppo del potenziale di inclusione sociale e lavorativa. Se i giovani sviluppano uno spirito imprenditoriale e sono disposti a diventare loro volta imprendi-

tori, si avranno effetti positivi sul passaggio generazionale d'impresa e sulla costituzione di nuove aziende.

A partire dal 2024 **Confartigianato Imprese Belluno ha stipulato un accordo di convenzione con Kleros S.r.l** a disposizione di tutti i soci.

Kleros è una società specializzata nella consulenza patrimoniale, nella pianificazione successoria e nella tutela del patrimonio.

Le aree di intervento sono:

- Pianificazione successoria familiare
- Passaggio generazionale aziendale
- Tutela patrimoniale familiare e aziendale

Il patrimonio rappresenta per le famiglie e le imprese, la ricchezza accumulata che negli anni attraverso il lavoro e il sacrificio si è stati in grado di costruire: nel contempo c'è anche il rischio che sia intaccato in qualsiasi momento. Essere in grado di tutelare il patrimonio, con l'obiettivo di trasmetterlo, significa metterlo al riparo da possibili liti familiari, dissensi tra soci, al fine di garantire la continuità aziendale e familiare.

Le regole "del gioco" in questo ambito sono le stesse da quando nel 1942 è stato scritto il Codice

CON KLEROS SI GUARDA AL FUTURO



Civile, nonostante la società, le famiglie, le imprese e i bisogni in più di ottanta anni siano radicalmente cambiati.

Essere informati in base alla propria situazione personale, familiare e aziendale è il primo passo per una progettazione che metta in tutela tutto quello che si è costruito e un giorno si vorrà trasmettere ai nostri cari.

Per i soci che vorranno usufruire di questa convenzione, Kleros metterà a disposizione un professionista che si occuperà di consulenza successoria e tutela patrimoniale per un primo colloquio gratuito, con la possibilità di organizzare degli incontri presso l'Associazione.

Info: Michela Dal Farra - 0437 933280 segreteria@confartigianatobelluno.eu

Il terzo incontro si è svolto il 6 marzo scorso, sul tema "Lettura di un bilancio", esposto dal dott. Umberto Fossali. È emerso come sia fondamentale per le aziende saper leggere il proprio bilancio e monitorarlo periodicamente per poter estrarre degli indicatori necessari per prendere eventuali provvedimenti in merito all'andamento aziendale. Dal bilancio aziendale si evincono infatti indicatori importanti come redditività, liquidità e solidità. Essi sono utili anche a fissare gli

obiettivi aziendali per gli anni successivi ed eventuali investimenti che si possono affrontare più serenamente se l'indice di redditività è superiore alla percentuale di interessi che l'indebitamento richiede. Il dott. Fossali ha infine descritto le caratteristiche che il rapporto tra il debito e il patrimonio



aziendale dovrebbe avere per fare sì che sia sostenibile a livello finanziario per l'azienda.

Quarto incontro in calendario il 20 marzo: sul tema "Raccontare l'impresa, marketing e promozione commerciale" in programma l'intervento del dott. Simone Tommasini.













8 aprile 2024

ORE 17.30-19.30 SEGUE APERITIVO

22 aprile 2024

ORE 17.30-19.30 SEGUE APERITIVO

13 maggio 2024

ORE 17.30-19.30 SEGUE APERITIVO

27 maggio 2024

ORE 17.30-19.30 SEGUE APERITIVO CONTROLLO DI GESTIONE DOTT. UMBERTO FOSSALI

Incontro con Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a.

DOTT. EMILIANO FABRIS

LETTURA DI UNA BUSTA PAGA Consulente Feinar Srl

CERTIFICAZIONI PER LE AZIENDE CONSULENTE SGS ITALY SPA

GLI INCONTRI SI TENGONO **PRESSO LA SEDE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO**PIAZZALE DELLA RESISTENZA, 8 - BELLUNO

INFO: UFFICIO SEGRETERIA, 0437-933201 - 0437-933280 SEGRETERIA@CONFARTIGIANATOBELLUNO.EU



INCONTRO FORMATIVO AD AGRIMONT 2024

I Decreto Legge n.13 del 24 febbraio 2023, convertito con legge n. 41 del 21 aprile 2023, ha istituito, presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), il "Registro pubblico dei crediti di carbonio generati su base volontaria dal settore agroforestale nazionale".

"L'articolo 45 – spiega la Presidente di Confartigia-

nato Imprese Belluno Claudia Scarzanella - in sede di conversione è stato integrato – grazie all'intervento del Senatore Luca De Carlo ed ai contribuiti del bellunese Dario Bond, presidente del Fondo Comuni Confinanti e consulente del ministro Lollobrigida, e dell'ing. De Bettin di DBA - con l'importante passaggio che ha la finalità di valorizzare le pratiche di gestione agricole e forestali sostenibili. È in grado quindi di migliorare le capacità di assorbimento del carbonio atmosferico e aggiuntive rispetto a quelle prescritte dalla normativa europea e nazionale in materia di conduzione delle superfici agricole e forestali. I crediti di carbonio generati dal set-

tore agroforestale, quindi, ora saranno utilizzabili nell'ambito di un mercato volontario nazionale, in coerenza con le disposizioni relative al Registro nazionale dei serbatoi di carbonio agroforestali. Il Registro è davvero importante perché consente ai proprietari forestali di creare un mercato dei crediti di carbonio. Si può così quantificare il contributo che i detti proprietari possono dare in termini di assorbimento aggiuntivo di CO2 attraverso la registrazione di tali crediti nel nuovo registro e la successiva commercializzazione. Un meccanismo che ci interessava approfondire per comprendere meglio quali possano essere le ricadute in termini di opportunità per la gestione e la valorizzazione della foresta stessa, oltre al ritorno in termini economici per i proprietari forestali e i ter-

E così, nell'ambito di Agrimont 2024 a Longarone Fiere, Confartigianato Imprese Belluno ha organizzato il **convegno "Patrimonio forestale e crediti di carbonio"**, relativo al Registro Pubblico dei Crediti di Carbonio in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per la concessione di crediti formativi dei propri iscritti, e con Confragricoltura.

Nel suo intervento, Francesco De Bettin, fonda-



CREDITI DI CARBONIO UN REGISTRO CHE VALE

tore e presidente di DBA Group, ha sottolineato come i crediti di carbonio che sono agro forestali e non solo forestali - si possano trasformare in denaro per migliorare l'assorbimento del gas serra: l'obiettivo è arrivare entro il 2050 al pareggio tra le emissioni antropiche e quelle che il pianeta può assorbire attraverso



la biosfera e la fotosintesi. Il rifiuto delle piante è dunque vita per noi. Il Registro permetterà di acquistare e vendere crediti, **trasformando così il credito di carbonio in denaro spendibile** per migliorare l'assorbimento del gas serra, generando una ricchezza spendibile sul territorio nella lotta allo spopolamento e nel sostegno alle comunità locali". Nelle sue conclusioni, il **senatore De Carlo**, Presidente della IX Commissione Industria, commercio,



ATTUALITÀ





turismo, agricoltura e produzione agroalimentare, ha sottolineato come il fatto che questo registro sia pubblico e gestito dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) esprima fiducia nella ricerca e preservi dal rischio che società private certifichino falsi crediti alimentando il cosiddetto "green washing", l'ambientalismo di facciata". Il Registro, novità assoluta e modello per la Comunità Europea, non costa nulla ma crea ricchezza, premiando la gestione migliorativa della foresta: la manutenzione del territorio diventa così pratica economica. All'incontro, molto partecipato da soci, amministra-

tori e dottori agronomi e forestali, erano presenti anche il presidente regionale della federazione legno Bruno Mazzariol, Bruno Rech, presidente di segherie e lavori boschivi di Confartigianato Marca Trevigiana, il presidente della Fiera Michele Dal Farra che ha portato il suo saluto, il presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, che ha sottolineato come quella dei crediti sia un'idea nata in provincia e una grande opportunità, e il direttore di Confagricoltura Renato Bastasin, che ha posto l'attenzione sull'importanza dell'aggregazione forestale, sulla quale la sua associazione sta lavorando.

Convenzionato con Confartigianato



Via Vittorio Veneto 4, 32100 Belluno (BL) Tel. 0437 382296



ATTUALITÀ



I D.L. 19 del 2 marzo 2024 ha apportato alcune modifiche al Testo Unico sulla sicurezza, riscrivendone completamente l'articolo 27. Il nuovo testo introduce un sistema di qualificazione per le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri edili, noto come "Patente a Crediti".

A partire dal 1º Ottobre 2024, la Patente a Crediti diventa un requisito obbligatorio per tutte le imprese e i lavoratori autonomi che intendono operare in questo settore. Questa patente verrà rilasciata in formato digitale dalla sede territoriale competente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, previo soddisfacimento di una serie di requisiti da parte del responsabile legale dell'impresa o del lavoratore autonomo richiedente:

- Iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato;
- Adempimento degli obblighi formativi per il datore di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori dell'impresa;
- Adempimento degli obblighi formativi per i lavoratori autonomi stabiliti dal decreto;
- Possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) valido, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) edel Documento Unico di Regolarità Fiscale (DURF).

La Patente avrà un punteggio iniziale di trenta crediti e **consentirà l'operatività nelle situazioni di cantiere temporaneo o mobile** con una dotazione di crediti pari o superiore a 15.

Le decurtazioni di crediti saranno correlate alle violazioni accertate nei confronti dei datori di lavoro, dirigenti e preposti dell'impresa o del lavoratore autonomo, come segue:

- 5 punti per violazioni in materia di lavoro irregolare;
- 7 punti per violazioni sui valori di esercizio di macchine e impianti;
- 10 punti per violazioni dell'Allegato I del T.U (tipi di violazioni);
- 15 punti in caso di inabilità permanente assoluta o parziale al lavoro;
- 15 punti per inabilità temporanea assoluta che comporti un'astensione dal lavoro per più di quaranta giorni;
- 20 punti in caso di morte del lavoratore. Si precisa che fino al rilascio della Patente è consentito svolgere altre attività di cantiere. Inoltre, le im-

prese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA non sono tenute al possesso della Patente.

In situazioni di infortuni gravi che portino alla morte o a un'invalidità permanente assoluta o parziale, la sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro può sospendere cautelativamente la Patente per un massimo di dodici mesi.

PATENTE A CREDITI NEI CANTIERI EDILI? ANCHE NO

Attualmente, il decreto è in fase di conversione e si è in attesa del Decreto Ministeriale esplicativo delle procedure che renderanno operativo il sistema telematico della Patente. Sul tema Confartigianato Imprese Veneto mantiene un dialogo diretto con la Confartigianato nazionale che ha ufficialmente espresso la volontà di contrastare vigorosa-

mente questo provvedimento, come già ribadito durante l'audizione alla Commissione Bilancio della Camera dell'11 marzo 2024.

«Confartigianato Nazionale – commenta Fabio

Zatta, presidente degli edili di Confartigianato Imprese Belluno, nella foto - sta attivamente lavorando alla formulazione di emendamenti alla legge di conversione, condivisi con le altre associazioni di categoria, al fine di affrontare efficacemente le varie preoccupanti criticità identificate nel decreto, compresa la questione del corretto campo di applicazione di questa misura».

Merita sottolineare come da un'interlocuzione tra la Confederazione e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, sia emerso in modo palese che la norma ad oggi risulterebbe inapplicabile dagli organi preposti ai controlli, necessitando di ulteriori precisazioni e inte-

grazioni.







CONFARTIGIANATO INCONTRA IL MINISTRO SALVINI

Si è parlato di infrastrutture da costruire in Veneto, con un focus finale su Cortina, il 15 marzo al Centro Congressi di Padova con il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini nel suo tour "L'Italia del sì".

Due gli appuntamenti: uno "aperto" con una grande partecipazione, e uno ristretto ai soli dirigenti della federazione trasporti di Confartigianato Imprese Veneto ed ai presidenti provinciali. "Numerosi i temi affrontati nei due incontri commenta la presidente Claudia Scarzanella, presente con il direttore Michele Basso -: più generali come la libera circolazione di merci e persone a livello comunitario di grande interesse per i mezzi pesanti, le disparità salariali a livello comunitario che generano situazioni di concorrenza sleale a danno delle nostre imprese di autotrasporto, o la nostra proposta sul Codice della Strada per un innalzamento e abbassamento dei limiti anagrafici per il conseguimento delle patenti armonizzando il quadro a livello europeo; ma anche più specifici per la nostra provincia, come le Olimpiadi di Cortina 2026".

Nella sua esposizione, il ministro Salvini ha scio-

rinato alcuni dati sui Giochi Olimpici di Milano - Cortina 2026: le olimpiadi comporteranno un impatto sul Pil di 4,5 miliardi di euro, 1 miliardo di indotto sul comparto sport, 60 mila nuovi occupati – tenendo conto anche dell'indotto – e 3 miliardi di telespettatori nel mondo. Specificatamente per la regione Veneto, Salvini ha annunciato che le Olimpiadi porteranno un investimento di circa 1 miliardo di euro: 926,4 milioni di euro tra strade, ferrovie e immobili, e 76,4 milioni in infrastrutture sportive. Il valore complessivo dell'appalto della pista da bob di Cortina, riqualificando la storica "Eugenio Monti" ammonta a 81,6 milioni per i suoi 1650 metri di lunghezza, mentre per il villaggio olimpico, con servizi di allestimento temporaneo, ci sarà un investimento di 39 milioni.

"Nell'incontro riservato con il ministro – conclude Claudia Scarzanella – ho colto l'occasione per ringraziarlo per l'attenzione riservata alle Olimpiadi di Cortina, ma anche per invitarlo a partecipare ad un incontro che organizzeremo prossimamente a Cortina sulla questione mobilità e infrastrutture, per noi davvero fondamentale".





RICERCA DELLA CAMERA DI COMMERCIO SULLE PROIEZIONI DEMOGRAFICHE AL 2031 NELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Osservatorio Economico Sociale di Treviso e Belluno ha realizzato una ricerca sulle proiezioni demografiche al 2031 nelle province di Treviso e Belluno.

Non da oggi le trasformazioni nella struttura per età della popolazione e gli squilibri demografici presenti nei vari territori della regione Veneto stanno ponendo una serie di **questioni legate alla sostenibilità di al**-

Restando all'ipotesi compensata dal saldo migratorio, va però detto che questa flessione non risulterà equamente distribuita nel territorio. Le aree che soffriranno di più del calo demografico saranno il Cadore e l'Agordino, con contrazioni pari o superiori al -7,5% nel decennio 2021-2031. Per il Cadore significa perdere ulteriori 2.500 abitanti. Più mite l'"inverno demografico" nell'area attorno a Bel-

L'INVERNO DEMOG COLPISCE ANCHE IL L

cune dinamiche (pensiamo, in primis, al mercato del lavoro) o quantomeno alle modificazioni di alcuni servizi essenziali (scuole, anziani). Questi cambiamenti diventano ancor più evidenti se si provano a proiettare le tendenze attuali nel futuro prossimo. Se dovessero proseguire le tendenze attuali, la popolazione regionale al 2031 dovrebbe attestarsi sui 4 milioni e 824 mila, ovvero circa 46.000 persone in meno rispetto al 2021 (-0,9%). In dieci anni, è come se sparissero completamente gli abitanti delle città di Belluno e Sedico. Ma il bilancio risulterebbe assai più drammatico se si considerasse una proiezione in assenza di flussi migratori: in Veneto verrebbero a mancare -190.000 abitanti, quasi la somma degli abitanti delle città di Vicenza e Treviso.

Il primo messaggio è chiaro. Riusciamo a contenere i danni dell'"inverno demografico" solo grazie al saldo migratorio, soprattutto al saldo migratorio estero. Con flussi che a questo punto dovranno essere gestiti in modo intelligente, funzionali all'inclusione occupazionale.

Come andranno le cose in provincia di Belluno? Secondo le proiezioni elaborate dall'Osservatorio a fine decennio 2021-2031 la provincia potrà perdere circa 7.500 abitanti, come se sparisse il Comune di Ponte nelle Alpi. Si passerà dunque da 199.700 a 192.200 abitanti. Una flessione del -3,8% contro il -0,9% a livello regionale. Ma in assenza di flussi migratori, la contrazione potrebbe essere di -13.000 abitanti, l'equivalente di tutta la nuova area di Borgo Valbelluna.



luno: che a fine 2031 polarizzerà il 48% della popolazione provinciale, limitando la contrazione al -1,5%. I primi, tangibili, effetti di queste dinamiche demografiche sono il **calo dei bambini** (causa anche coorti meno numerose di mamme in età fertile) e **l'aumento della popolazione anziana** (più longevità, nel complesso, e transito della generazione più popolosa dei c.d. "boomers" verso età pensionistiche).

I servizi per l'infanzia (0-2 anni) vivranno il paradosso di tassi di copertura progressivamente migliori a causa della contrazione delle coorti di nati (-680 bimbi 0-2 anni nel periodo 2021-2031 in provincia di Belluno). Ma già nella scuola primaria la storia sarà molto diversa. In provincia di Belluno, dal 2021 al 2031, la popolazione di studenti nella fascia 6-10 anni si ridurrà di circa 1.600 unità (-20,5%). Un calo che, inevitabilmente, dovrà portare al superamento degli attuali criteri di formazione delle classi e all'adozione di innovazioni didattiche e organizzative, se si vorrà evitare il più possibile il taglio dei plessi, soprattutto nelle piccole comunità.

Quanto agli anziani, nella provincia di Belluno l'inci-



PIÙ ANZIANI, MENO BAMBINI E ADULTI LAVORATORI

PRIMO PIANO



IL TREND DELLA POPOLAZIONE PER CENTRI DI IMPIEGO

| Cpi - | Residenti | | | Composizione % | | | Saldo | | | Tasso di var. % | | | | |
|-----------------|-----------|---------|---------|----------------|-------|-------|-------|-------|--------|-----------------|--------|--------|-------|------|
| | 2001 | 2011 | 2021 | 2031 | 2001 | 2011 | 2021 | 2031 | 01-11 | 11-21 | 21-31 | 01-111 | 1-212 | 1-31 |
| Agordo | 21.413 | 20.379 | 18.647 | 17.197 | 10,3 | 9,7 | 9,3 | 8,9 | -1.034 | -1.732 | -1.450 | -4,8 | -8,5 | -7,8 |
| Feltre | 55.545 | 57.069 | 54.470 | 52.286 | 26,7 | 27,1 | 27,3 | 27,2 | 1.524 | -2.599 | -2.184 | 2,7 | -4,6 | -4,0 |
| Pieve di Cadore | 37.172 | 36.039 | 33.008 | 30.521 | 17,9 | 17,1 | 16,5 | 15,9 | -1.133 | -3.031 | -2.487 | -3,0 | -8,4 | -7,5 |
| Belluno | 94.036 | 96.864 | 93.579 | 92.184 | 45,2 | 46,0 | 46,9 | 48,0 | 2.828 | -3.285 | -1.395 | 3,0 | -3,4 | -1,5 |
| Totale | 208.166 | 210.351 | 199.704 | 192.188 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 2.185 | -10.647 | -7.516 | 1,0 | -5,1 | -3,8 |

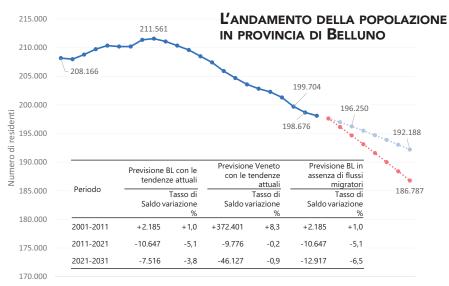
RAFICO AVORO

denza degli over 65 sul totale popolazione passerà dal 21,0% del 2001 al 31,4% nel 2031. Questa incidenza raggiungerà il 33,4% nel Cadore. In valori assoluti, ciò significa che nell'arco di tempo di considerato si passerà da circa 43.800 a circa

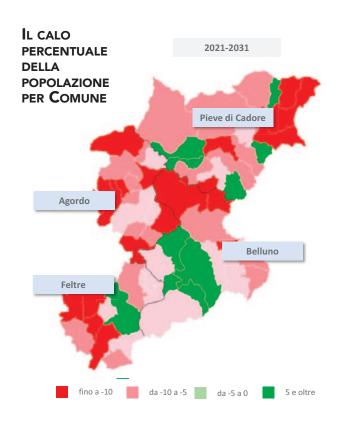
60.300 ultrasessantacinquenni (+16.500, con un incremento di +6.000 solo nell'ultimo decennio 2021-2031).

In mezzo alla denatalità e all'invecchiamento sta il funzionamento del mercato del lavoro, che dovrà anch'esso incontrare nuovi equilibri. Dal 2021 al 2031 a livello regionale ci saranno circa 143 mila residenti in meno in età lavorativa. Questa proiezione porta a delineare, per il mercato del lavoro bellunese, un potenziale ammanco di circa 9.000 residenti in età lavorativa. Ma l'ulteriore fenomeno da considerare è la diversa composizione per titoli di studio delle annate in uscita e in entrata dal mercato del lavoro.

Ciò fa prefigurare un **doppio livello di mismatching occupazionale**: **quantitativo**, sulla base del minore stock di residenti in età lavorativa; e **qualitativo**, sulla base della ricomposizione per titoli di studio della popolazione attiva, con inevitabili diverse attese professionali, sempre meno compatibili con i segmenti più basici della domanda di lavoro.



2001 2003 2005 2007 2009 2011 2013 2015 2017 2019 2021 2023 2025 2027 2029 2031



CONFARTIGIANATO BELLUNO OFFRE ALLE IMPRESE LA POSSIBILITÀ DI AFFITTARE LE SALE

TRE AULE, CON DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DIVERSE DEDICATE A EVENTI E FORMAZIONE, INAUGURATE NEL 2020.



AULA FORMAZIONE: 20 POSTI, IDEALE PER CORSI DI FORMAZIONE O LEZIONI SALA CONSIGLIO: MASSIMO DI 19 PERSONE SEDUTE ATTORNO AL GRANDE TAVOLO SALA RIUNIONI: 50 POSTI, PER OSPITARE O INCONTRI CON NUMEROSI PARTECIPANTI

Una parete mobile divide la Sala Riunioni dalla Sala del Consiglio, e permette di creare in pochi secondi un openspace per momenti conviviali e buffet.

TUTTE LE SALE SONO MUNITE DI COLLEGAMENTO PER ATTIVARE LA MODALITÀ VIDEOCONFERENZA E PROIETTARE SLIDE E MATERIALE MULTIMEDIALE.







A PESARO LA TERZA GIORNATA DELLA CULTURA ARTIGIANA

ATTUALITÀ



on questo appuntamento annuale, che organizziamo nella ricorrenza di San Giuseppe Artigiano – spiega il Presidente di Confartigianato Marco Granelli – Confartigianato vuole ribadire che i nostri imprenditori sono protagonisti della cultura produttiva made in Italy: profondamente radicati nelle comunità e, contemporaneamente, capaci di conquistare il mondo con l'eccellenza dei loro prodotti, incorporano saperi antichi ed esprimono la biodiversità dei territori italiani, sempre pronti, però, a rinnovarsi e ad innovare per affrontare

le grandi trasformazioni della nostra epoca ed essere attori delle transizioni green e digitale».

Il 19 marzo Confartigianato ha celebrato a Pesaro, Capitale italiana della cultura 2024. la terza edizione della 'Giornata della Cultura artigiana', nella quale sono stati messi a confronto imprenditori, rappresentanti del mondo accademico, esperti di IA, scienziati per fare il punto sul ruolo delle piccole imprese, sul valore artigiano dentro le transizioni e nel rapporto con l'intelligenza artificiale per

contribuire a costruire un modello di sviluppo sostenibile e 'a misura d'uomo'.

«L'Intelligenza artigiana - ha detto il presidente Granelli - sa comunicare con l'intelligenza artifciale: 125.000 imprese già usano IA per migliorare proprie produzioni! Confartigianato dunque è guida e motore del cambiamento, continuando a garantire prodotti e servizi unici, personalizzati, durevoli. La nostra battaglia deve difendere la qualità al giusto prezzo contro l'usa e getta a basso costo».

Dopo l'introduzione del presidente di Confartigianato, Marco Granelli, c'è stato un confronto, moderato dalla giornalista del Tg5 Costanza Calabrese, sul ruolo delle piccole imprese, sul valore artigiano dentro le transizioni e nel rapporto con l'intelligenza artificiale, con Paolo Benanti teologo, Presidente Commissione A.I. per l'in-



ARTIGIANI PROTAGONISTI DEL MADE IN ITALY

formazione, Mauro Magatti, sociologo, docente Università Cattolica Milano, i rettori delle Università Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori e dell'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo', Giorgio Calcagnini e Federico Faggin fisico e imprenditore.

A Pesaro Confartigianato Imprese Veneto era rappresentato dal presidente Roberto Boschetto, dalla vice Claudia Scarzanella e dalla direttrice Tiziana Pettenuzzo.

«Al centro di questa giornata - commenta Claudia Scarzanella -, c'è l'intelligenza artigiana. La tecnologia è già e sarà sempre più al centro di una grande trasformazione del lavoro: il nostro compito è impegnarci a promuovere l'importanza della creatività e delle nuove idee per intraprendere. Questo caratterizza l'artigiano ed è il nostro progetto di vita».





agsm aim Energia

ATTIVA CON NOI UN CONTRATTO **DI ENERGIA O GAS**

PER TE UN BUONO SPESA di 50 EURO

da spendere presso tutti i punti vendita Super W



a partire dalla data di effettiva attivazione della fornitura









INCONTRO INFORMATIVO A BELLUNO

Cambiano le norme per gas ed energia elettrica, e districarsi non è mai facile: figuriamoci per le persone anziane. Proprio per questo, Confartigianato Belluno, in collaborazione con Anap Belluno, ha organizzato un incontro sul tema delle utenze domestiche energia elettrica e gas metano, svoltosi il 18 marzo nella sede dell'Associazione.

"Si tratta del primo incontro organizzato con la nuova presidenza di Anap Belluno, - commenta il Presidente Guerrino Argenta – ed ha l'obiettivo di

trasmettere l'importanza dell'Associazione di fare gruppo, di unire le persone, poiché insieme si trovano soluzioni migliori e più efficaci. Questo incontro è stato pensato per aiutare le persone, e in particolare i pensionati, a tutelare i propri interessi su questioni con cui tutti



COME DISTRICARSI TRA LE BOLLETTE DI GAS E LUCE

abbiamo a che fare quotidianamente".

Il prezzo dell'energia per i clienti vulnerabili è aumentato di quasi il 7%, oggi la quota energia è di 44 centesimi al metro cubo. Dopo l'aumento della tariffa comunicato da Arera a febbraio 2024, un aumento del 6,5% a valere su gennaio, ci si chiede se conviene ancora rimanere nel servizio di tutela del gas. Da gennaio in questo regime sono rimasti solo i consumatori definiti "vulnerabili", quindi tutti gli over 75 e chi già percepisce il bonus sociale.

"Confartigianato Belluno è convenzionato con AGSM AIM S.p.A. - spiega il direttore di Confartigianato Belluno Michele Basso - e aderisce al Consorzio Acquisti Energia & Multiutility (CAEM), struttura consortile di Confartigianato, di cui fanno parte 31 Associazioni territoriali e poco meno di 8.000 imprese. Questa collaborazione permette di proporre soluzioni sia agli associati che ai cittadini privati. Ritengo che iniziative come questa siano fondamentali per informare e tenersi sempre aggiornati con le novità di settori in continua evoluzione.

Lo Sportello Energia di Confartigianato Belluno è sempre a disposizione presso i nostri uffici." Le referenti dello Sportello Energia hanno quindi



fatto chiarezza sulle novità sia per chi non ha ancora lasciato il mercato tutelato, sia per chi si ritrova a confrontarsi con moltissimi fornitori e innumerevoli offerte.

È stata anche presentata l'offerta vantaggiosa – vedasi pagina a fronte - che in caso di adesione prevede l'erogazione di un buono spesa da 50 euro da spendere presso le sedi Super W sul territorio.

Info: Stefano Bellumat sindacale@confartigianato-belluno.eu.

Omara Cesa: ocesa@confartigianatobelluno.eu Mara Brancher: mbrancher@confartigianatobelluno.eu



I BRUCIATORISTI INCONTRANO BIM GSP, ULSS 1 E BACINO DOLOMITI BELLUNESI

cqua potabile: regole, responsabilità, criticità e controlli nell'uso dell'acqua ad uso umano è il titolo dell'incontro svoltosi nella sede di Confartigianato Imprese Belluno lo scorso 22 feb-



ACQUA POTABILE: CRITICITÀ E CONTROLLI

braio, grazie alla collaborazione con BIM GSP, ULSS 1 Dolomiti e Bacino Dolomiti Bellunesi.

Un'occasione per sentire interventi precisi e puntuali, con esempi pratici di problematiche che gli artigiani del settore si trovano ad affrontare quotidianamente. La presenza di rappresentanti degli Enti e del gestore coinvolti ha garantito un approfondimento esaustivo delle normative vigenti e delle procedure da seguire per garantire la sicurezza del settore.

"Un evento sicuramente molto interessante, -

commenta il Presidente del mestiere Bruciatoristi di Confartigianato Belluno Lorenzo Facchinato —: la comunicazione tra i diversi enti e i tecnici è fondamentale per poter lavorare in sinergia e rendere il migliore dei servizi al cliente finale. Sono stati forniti degli spunti utili, sia di natura pratica che normativa, che verranno sicuramente approfonditi da parte della categoria".



CON SPRINGO SI PARLA DI FIBRA OTTICA

a sede di Confartigianato
Belluno ha ospitato un incontro con **Springo**, azienda
di servizi informatici rivolti a
ditte e privati, per parlare di **fibra ottica e dei suoi collegamenti negli edifici**, con
l'obiettivo di affrontare i problemi in cantiere nel settore
elettronico ed elettrico.

Il team esperto di Springo ha offerto dimostrazioni pratiche di saldatura della fibra e del controllo dei collegamenti, offrendo agli artigiani strumenti per affrontare le sfide quotidiane sul campo.

L'evento ha favorito lo **scambio di esperienze** tra i partecipanti, promuovendo **soluzioni innovative e condivisione di buone pratiche** per migliorare l'efficienza operativa.







DIRETTIVO NAZIONALE A BELLUNO

CATEGORIE



al 2023 per la categoria Alimentazione di Confartigianato le riunioni dei direttivi nazionali sono itineranti su tutto il territorio nazionale. Il 19 febbraio la sede di Confartigianato Imprese Belluno ha ospitato il primo direttivo nazionale della categoria per il 2024.

"È una grande soddisfazione aver ospitato il direttivo nazionale a Belluno – dichiara Claudia Scarzanella, Presidente di Confartigianato Imprese

Belluno – soprattutto in un periodo in cui **l'importanza del comparto alimentare è al centro dell'attenzione**: tra i settori che risultano trainare l'export veneto c'è infatti quello delle produzioni agroalimentari (+463 milioni di euro) e le statistiche mostrano una chiusura del 2023 con un rallentamento dell'inflazione per questo settore".

Presieduta dal Presidente Massimo Rivoltini di Confartigianato Cremona, hanno partecipato in presenza i consiglieri del mestiere dolciario Cristiano Gaggion di Confartigianato Belluno, Alessandro Del Trotti di Confartigianato Asti, Giorgio Venudo di Confartigianato Udine e il consigliere

LOCOMOTIVA ALIMENTAZIONE



Renzo Bettiol di Confartigianato Veneto del mestiere Caseari.

"Poter accogliere il consiglio direttivo nazionale Alimentazione a Belluno- commenta Cristiano Gaggion - è un riconoscimento molto importante per noi, per il valore del lavoro svolto finora con impegno e per la fiducia in ciò che realizzeremo in futuro. Il confronto diretto nei diversi territori del nostro Paese si sta rivelando fondamentale per comprendere le realtà eterogenee che caratterizzano le eccellenze gastronomiche del made in Italy. È fondamentale avere l'opportunità di conoscersi per lavorare in sinergia".





LA POLIZIA DI STATO INCONTRA I SOCI DI CONFARTIGIANATO BELLUNO

'importanza e la rilevanza degli autotrasporti, a livello nazionale e internazionale, deriva sia dalla sua indispensabilità che dalla sua grandezza in termini di numeri: solo per l'Italia parliamo di quasi 100 mila imprese, 1,5 milioni di addetti, 85 miliardi di fatturato nel 2019, pari al 9% del PIL nazionale.

La modalità in cui viene realizzato il trasporto della merce è un tema sensibile che ha fatto sviluppare regolamenti legislativi sulle ore di guida dei camion e dei mezzi pesanti in genere, proprio perché costituiscono la principale modalità di trasporto.

La misurazione dell'attività di ogni autista di mezzi pesanti è
effettuata tramite il
cronotachigrafo, che
di recente è stato al
centro di alcune novità legislative. A
questo scopo, Confartigianato Imprese
Belluno ha avviato
una collaborazione
con la Polizia di
Stato con la quale si
sono svolti due in-

contri dedicati a Trasporti e Sistema Casa. Nel primo appuntamento, "Tempi di guida e tachigrafo", svoltosi il 24 febbraio, sono intervenuti la dirigente della Polstrada di Belluno Luciana Giorgi e l'Ispettore Christian Nesello, in servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Belluno, che ha delineato un quadro chiaro ed esaustivo della normativa in vigore, entrando nel dettaglio della regolazione dell'attività lavorativa dei conducenti professionali, dei periodi di guida, interruzioni e riposi e del campo di applicazione delle relative sanzioni.

Il 2 marzo scorso invece, dopo i saluti della dirigente della Polstrada di Belluno Luciana Giorgi, che hanno sottolineato l'importanza della collaborazione e dell'incontro tra organo di controllo e aziende, il Vice Ispettore Matteo Dal Pan ha parlato della **normativa in materia di rifiuti**, dando prima alcune informazioni base e concentrandosi infine sugli **adempimenti atti ad evitare sanzioni** legate al trasporto su strada.



OBIETTIVO SU TEMPI DI GUIDA, TACHIGRAFO E TRASPORTO RIFIUTI



"Siamo contenti della collaborazione avviata con la Polizia di Stato di Belluno - commenta Daniele De Bona, presidente del mestiere Trasporto merci di Confartigianato Belluno -: è molto importante per la categoria avere queste occasioni di confronto e aggiornamento su temi in continua evoluzione e le relative norme e regolamentazioni".



IL SISTEMA CASA SI PROGRAMMA

Il gruppo dei Presidenti dei mestieri del sistema Casa si è riunito il 5 marzo 2024, presso la sede di Confartigianato Imprese Belluno, per condividere informazioni e azioni coinvolgenti per tutte le professionalità operanti nel settore dell'edilizia.

Alla riunione hanno partecipato i Presidenti delle costruzioni insieme ai rappresentanti delle categorie del Legno, degli Impiantisti e dei Trasporti.

Durante i lavori, è stato elaborato un programma volto alla raccolta delle istanze e delle problematiche che interessano l'intera filiera











BELLUNO via dell'Artigianato, 4 - tel. 0437 31610 - fax 0437 32772 BUSCHE piazza Aratiba, 1 - tel. 0439 2923 - fax 0439 89244 www.fer-com.com -info@fer-com.com

ESPOSIZIONE DI PRODOTTI NEI NEGOZI DI BELLUNO E BUSCHE





ella settimana di Pasqua tornano alla ribalta i consumi dei prodotti della tradizione e in particolare quelli del comparto dolciario, settore ad elevata vocazione artigianale. In Veneto sono interessate dai consumi tipici dei prodotti pasquali quasi 3.600 tra pasticcerie e imprese del settore dolciario – comparto che include pasticceria fresca, gelati, biscotti, cacao, cioccolato, confetteria, etc. – con una alta vocazione artigianale: sono 2.863 le imprese artigiane, rappresentando il 79,7% delle imprese totali del settore. In provincia di Belluno lavorano 179

imprese, di cui 152 artigiane, con una incidenza percentuale (84,9%) superiore a quella veneta.

"I maestri pasticceri, panificatori e pastai ed i loro

"I maestri pasticceri, panificatori e pastai ed i loro preziosi collaboratori, sono un'eccellenza che non può andare perduta – afferma Cristiano Gaggion Presidente bellunese della Federazione Alimentaristi di Confartigianato Imprese Veneto, in foto -. Se vogliamo mantenere il privilegio di allietare le nostre feste con i prodotti tipici di altissima qualità che nascono dalla ricerca delle materie prime e dal saper fare artigiano, dobbiamo risolvere il problema della manodopera. Solo in Veneto sono 887 i pasticceri, panettieri e pastai artigiani difficili da reperire (dati ANPAL 2023). Per le 1.440

Pasticcerie e settore dolciario imprese totali e artigiane in Veneto

entrate previste dalle imprese per le pro-

fessioni di Pasticcieri, gelatai e conservieri

artigianali e Panettieri e pastai artigianali, 887 unità pari al 68,5%, risulta di difficile reperi-

| Belluno VENETO | 179 3.591 | 152 2.863 | 84,9 79,7 |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|
| | TOTALI | ARTIGIANATO | SUL TOTALE |
| | E DOLCIARIO | E DOLCIARIO | ARTIGIANATO |
| Provincia | PASTICCERIE | PASTICCERIE | INC.% |
| | | | |

artigianato: saldo e tasso di sviluppo

Imprese registrate anno 2023

mento".

| | Iscritte | Cessazioni | Saldo | Tasso sviluppo |
|---------|----------|------------|-------|----------------|
| Belluno | 5 | 10 | -5 | -3,2 |
| VENETO | 143 | 169 | -26 | -0,9 |

LA QUALITÀ ARTIGIANA VA, MA MANCANO PASTICCERI

"La carenza di manodopera qualificata -prosegueha già iniziato ad influenzare l'andamento del numero di addetti artigiani (oggi sono 13.440 in Veneto di cui 7.796 per il sistema dolciario e 5.644 per la pasticceria). In calo del -3,9% nell'ultimo anno. Ed anche il numero di imprese è in leggera contrazione".

Dai dati Unioncamere si evince che, nel corso del 2023, **le cessazioni di impresa sono state supe**-

riori alle nuove aperture, con un tasso di sviluppo negativo pari a -0,9%: il dato è imputabile al tasso negativo riportato tra le imprese del settore dolciario, mentre per quanto riguarda i laboratori artigianali di pasticceria si osserva un tasso positivo pari a +1,0% (con 86 nuove iscrizioni a fronte

di 74 cessazioni). Invero il tasso di sviluppo è più negativo in provincia di Belluno, anche se contenuto in valore assoluto.

"Secondo un recente studio condotto da Unione Italiana Food (Uif) -prosegue Gaggion-, il 20,7% delle famiglie italiane, per i dolci pasquali, preferisce prodotti artigianali. D'altro canto la biodiversità della produzione agroalimentare veneta, ad elevata vocazione artigianale, si declina in ben 403 prodotti agroalimentari tradizionali, caratterizzati da metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo. Ed è per tenere vivo tutto questo che da tempo siamo impegnati a far avvicinare i giovani al settore, mostrando quelli che sono gli elementi più attrattivi. La Pasqua è una festività che ci ricorda quanto anche il prodotto artigianale alimentare faccia parte della ritualità legata alla tradizionale celebrazione di una festività. Rituale strettamente collegato al patrimonio culturale e folkloristico che identifica il nostro territorio".

L'AGENDADELL'ASSOCIAZIONE



In Fiera a Longarone offerto il gelato al gusto dell'anno

Il 24 marzo di ogni anno in tutti i Paesi europei si celebra la Giornata Europea del Gelato Artigianale ed ogni edizione è caratterizzata dal "Gusto dell'Anno". Questa edizione è stata dedicata alla "Gaufre de Liège", prodotto scelto dal Belgio per omaggiare uno dei suoi dolci più caratteristici e apprezzati. La gaufre, una dolce cialda croccante all'esterno e morbida all'interno, simile al waffle, ha accompagnato pertanto un gelato a base neutra aromatizzato con vaniglia e cannella, variegato al burro salato.

Per questa ricorrenza, proprio il 24 marzo, Confartigianato Imprese Veneto e MIG, la Mostra Internazionale del Gelato artigianale di Longarone, in occasione di Agrimont, hanno invitato alcuni gelatieri artigiani a preparare il gelato al gusto dell'anno ed a proporlo ai visitatori in fiera. La degustazione era ad offerta libera, e il ricavato è andato a beneficio della ricerca dell'Università di Padova sull'infestazione dell'insetto bostrico.





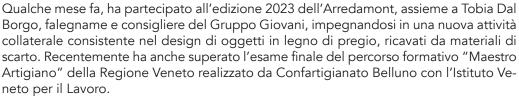
La lezione di forza e resilienza di Nicola Pradel a Chies d'Alpago

In occasione della Sagra di San Giuseppe a Chies d'Alpago, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Belluno lunedì 18 marzo ha organizzato l'incontro "Artigiano per fato", nel quale Nicola Pradel, fondatore della Np Graphics di Lamon (che ha recentemente aperto una sede anche a Belluno), presidente di mestiere Grafici e componente del Direttivo del Gruppo Giovani ha raccontato la sua storia, vero esempio di resilienza e coraggio. Nel 2012, infatti, a causa di un grave incidente stradale ha perso l'uso di un braccio, ma non si è dato per vinto, e pur tra mille difficoltà, ha saputo reinventarsi, trovando dentro di sé la motivazione necessaria per adattare la propria vita a quanto accaduto.

Fin da subito, si è impegnato per la propria comunità, da assessore del Comune di Lamon, quindi dopo alcune esperienze lavorative ha aperto una propria partita IVA come grafico e web designer.

Entrato in Confartigianato dopo aver incontrato l'allora presidente dei giovani Martino Fullin, nell'Associazione ha trovato un impor-

tante punto di appoggio per il confronto e lo scambio di esperienze con altri imprenditori.



Il racconto di Nicola Pradel è stato inframezzato da alcuni interventi de "Il Poiana" e da alcuni pezzi musicali della banda comunale di Chies d'Alpago, diretta dalla Maestra Francesca Giacomini.





È ora attivo il **nuovo canale ufficiale di WhatsApp Confartigianato Belluno**.

Si tratta di un utile strumento per rimanere aggiornati e consultare, in tempo reale, news e informazioni sulle attività dell'Associazione, sugli eventi, sulle iniziative e sulle opportunità.



CANALE WHATSAPP DI CONFARTIGIANATO BELLUNO

Per ricevere le notifiche **bisogna attivarle**: una volta iscritti, è sufficiente togliere il silenzio dal campanellino all'interno delle info del canale.

Una volta iscritto, per raggiungere il canale, dalla schermata iniziale di WhatsApp è sufficiente andare nella sezione "Aggiornamenti" in basso a sinistra.

Iscrivendoti al canale WhatsApp, la tua **privacy è al sicuro**: il tuo numero non sarà visibile agli iscritti.

È possibile accedere e iscriversi al canale scansionando il QR Code qui sotto con il proprio smartphone:



the, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale palticipare pubbliche energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco propositione de la contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, sindacale, apparti e gare pubbliche, energia, ioimazione, contributi, ambiente is vivi e per pubbliche, energia, ioimazione, contributi, ambiente is vivi e per pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente is vivi e per pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente si vivi e per pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente si vivi e per pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente, sicurezza, medicina sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formazione, contributi, ambiente sul lavoro, fisco, sindacale, appalti e gare pubbliche, energia, formaz



Varato il decreto Milleproproghe

Come è ormai consuetudine, anche per il 2024 è stato **varato il decreto Milleproproghe** (D.L. 30 dicembre 2023, n. 215), la cui legge di conversione (legge 23 febbraio 2024, n. 18) è stata pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2024. Il provvedimento presenta diverse interessanti novità:

- conferma del divieto di e-fattura dei medici. Il divieto di emissione di e-fattura via SdI continuerà ad applicarsi nei confronti dei:
 - soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare a detto Sistema (art. 10-bis del D.L. n. 119/2018);
 - soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema "TS", con riguardo alle fatture relative a prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche (art. 9-bis, comma 2, del D.L. n. 135/2018). Il divieto in esame vale solo per le operazioni B2C;
- proroga al 31 dicembre 2024 del termine relativo alla disciplina dei contratti di locazione passiva stipulati dalle Amministrazioni statali;
- estensione del ravvedimento speciale anche per le violazioni riguardanti le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022;
- estensione sino a 72 mesi del termine per la presentazione di specifiche istanze di liquidazione di crediti derivanti da obbligazioni contratte dal comune di Roma;
- proroga di un anno i termini per la notifica degli atti di recupero in scadenza tra il 31 dicembre 2023 e il 30 giugno 2024;
- consentito, per determinate società cooperative che concedono finanziamenti ai propri soci, di continuare a svolgere la propria attività fino al 31 dicembre 2024, senza il rispetto dei prescritti obblighi di iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari, qualora sussistano determinate condizioni;
- estensione del termine per avvalersi dell'agevolazione per l'acquisto della prima casa di abitazione previste dall'art. 64 del D.L. n. 73/2021 a favore dei soggetti con età inferiore ai 36 anni e con ISEE non superiore a 40.000 euro. Dette agevolazioni si applicano anche nei casi in cui, entro il 31 dicembre 2023, sia stato sottoscritto e registrato il contratto preliminare

- di acquisto della casa di abitazione, a condizione che l'atto definitivo, anche nei casi di trasferimento della proprietà da cooperative edilizie ai soci, sia stipulato entro il 31 dicembre 2024;
- proroga dal 1º luglio 2024 al 1º gennaio 2025 dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 15-quater, del D.L. n. 146/2021, che stabilisce il passaggio dal regime fuori campo IVA al regime di esenzione IVA per le prestazioni di servizi e le cessioni di beni effettuate in conformità alle finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, dietro pagamento di corrispettivi specifici o di contributi supplementari, nei confronti dei propri soci, associati o partecipanti;
- a seguito dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Molise, non si tiene conto del periodo compreso tra il 7 dicembre 2023 e il 30 gennaio 2024, ai fini del computo dei diversi termini relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti o successivi, gestiti tramite le afferenti strutture informatiche. Si sospendono, altresì, in caso di inoperatività dei siti internet istituzionali della medesima regione, i relativi obblighi di pubblicità.

La disciplina del ravvedimento operoso per il quadro RW

L'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 82/E del 24 dicembre 2020 aveva fornito alcuni chiarimenti in materia di ravvedimento operoso, anche in materia di quadro RW.

Si ricorda che la compilazione del quadro RW è obbligatoria per il c.d. "monitoraggio fiscale", ossia per consentire all'Amministrazione finanziaria di controllare gli investimenti all'estero e/o i trasferimenti da, verso e sull'estero, nonché per determinare le imposte patrimoniali estere (IVIE e IVAFE).

La compilazione del quadro RW interessa le persone fisiche residenti in Italia che detengono investimenti all'estero e attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, in ogni caso, ai fini dell'imposta sul valore degli immobili all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore dei prodotti finanziari dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero (IVAFE). L'obbligo di monitoraggio non sussiste per i depositi e conti correnti i bancari costituiti all'estero il cui valore massimo complessivo raggiunto nel corso del periodo d'imposta non sia superiore a 15.000 euro; resta fermo l'obbligo di compilazione del quadro laddove sia dovuta l'IVAFE.



Iscrizione al Tribunale di Belluno n.29 del 3.8.1955

DIRETTORE RESPONSABILE:

Michele Basso

SEDE: piazzale Resistenza, 8 Belluno - tel. 0437 933111 www.confartigianatobelluno.eu

FOTO: archivio

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Toffoli

STAMPA: Lunika Srl, Via I Maggio, 22, San Gregorio nelle Alpi

Esclusivista per la raccolta pubblicitaria: Lunika Srl

Numero chiuso in redazione il giorno 19 marzo 2024









Libera il Tuo tempo,

AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANĀTO BELLUNO 2024



Le sanzioni legate al quadro RW sono le seguenti:

- dal 3% al 15% di quanto non dichiarato, se si tratta di attività detenute in Stati non a regime fiscale privilegiato (art. 5, comma 2, primo periodo, D.L. n. 167/1990);
- dal 6% al 30% di quanto non dichiarato, se si tratta di attività detenute in Stati a regime fiscale privilegiato (art. 5, comma 2, secondo periodo, D.L. n. 167/1990).

È prevista comunque la sanzione fissa, pari a 258 euro, in caso di **dichiarazione tardiva** (presentata entro 90 giorni dal termine ordinario e quindi, per i redditi 2022, entro il prossimo 28 febbraio 2024).

Alle sanzioni è possibile applicare le **regole generali del ravvedimento operoso**.

Pertanto, le riduzioni sono le seguenti:

| Tipologia di Stato estero | Entro 90 giorni | Entro 1 anno (1/8) | Entro 2 anni (1/7) | Oltre 2 anni (1/6) | Dopo PVC (1/5) |
|-------------------------------|----------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|
| A regime fiscale privilegiato | e 28,67 euro | 0,375% | 0,428% | 0,5% | 0,6% |
| NON a regime f privilegiato | iscale 28,67 euro | 0,750% | 0,857% | 1% | 1,2% |

L'Agenzia delle Entrate ha quindi chiarito che nel caso di omessa presentazione del quadro RW, se la dichiarazione annuale è stata presentata nei termini ed i dati nella stessa contenuti sono corretti, è possibile rimediare all'omessa presentazione del quadro RW sia entro i 90 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione, ma anche oltre.

Chiaramente cambiano le sanzioni applicabili ai due diversi casi. Se la presentazione del modulo RW avviene entro i 90 giorni dalla scadenza del termine ordinario di presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione in misura fissa pari a 258 euro (art. 5, comma 2, ultimo periodo, D.L. n. 167/1990), nonché la sanzione del 30% delle eventuali IVIE e IVAFE omesse; non si applica, però, la sanzione da 250 a 2.000 per gli errori relativi al contenuto della dichiarazione (art. 8, D.Lgs. n. 471/1997) perché la violazione degli obblighi di liquidazione dell'IVIE e dell'IVAFE non ha riflessi sulla dichiarazione annuale in quanto tale.

Se la presentazione del modulo RW avviene oltre i 90 giorni dalla scadenza del termine ordinario di presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione dal 90% al 180% della maggiore imposta do-

vuta (art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 471/1997) però senza la maggiorazione di 1/3 ovvero il raddoppio perché l'IVIE e l'IVAFE non derivano da "redditi" prodotti all'estero. Inoltre, si applicano le sanzioni sopra elencate (dal 3% al 15% o dal 6% al 30%).

Entrambe le sanzioni possono comunque essere ridotte con il ravvedimento operoso applicando le riduzioni riportate nella tabella di cui sopra.

Il contribuente non obbligato alla presentazione del modello Redditi, se tenuto alla compilazione del quadro RW, deve presentare entro 90 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione (quindi entro il 28 febbraio) solo il frontespizio e il quadro RW.

Riforma dell'IRPEF 2024: le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate

Con la Circolare n. 2/E del 6 febbraio 2024, l'Agenzia delle Entrate ha fornito le prime indicazioni sulle novità introdotte in materia di IRPEF dal D.Lgs. n. 216/2023.

In attuazione della delega fiscale (Legge n. 111/2023), il D.Lgs. ha previsto, tra l'altro, una temporanea rimodulazione delle aliquote e degli scaglioni IRPEF, delle detrazioni d'imposta, della disciplina del trattamento integrativo e l'abrogazione della normativa relativa all'aiuto alla crescita economica (ACE).

Rimodulazione di aliquote e scaglioni di reddito

La circolare illustra, **limitatamente al periodo d'imposta 2024**, i nuovi scaglioni di reddito e le relative aliquote introdotti dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 216/2023, come di seguito riportati:

- 1) 23% per i redditi fino a 28mila euro;
- 2) 35% per i redditi superiori a 28mila euro e fino a 50mila euro;
- 3) 43% per i redditi che superano 50mila euro.

Rispetto alla disciplina recata dall'art. 11, comma 1, del TUIR, pertanto, limitatamente all'anno 2024, la circolare specifica che:

- è prevista una riduzione, da quattro a tre, degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote;
- il primo scaglione di reddito è innalzato a 28mila euro a parità di aliguota al 23%, assorbendo il precedente secondo scaglione;
- l'aliquota al 25%, in precedenza applicabile al secondo scaglione, per i redditi oltre 15mila euro e fino a 28mila euro, è soppressa;
- il secondo e terzo scaglione, con le rispettive aliquote, restano invariati rispetto ai precedenti terzo e quarto scaglione.



Modifica delle detrazioni da lavoro dipendente e assimilato

L'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 216/2023, innalza, sempre per il solo anno 2024, da 1.880 euro a 1.955 euro la detrazione da lavoro dipendente (art. 13, comma 1, lett. a), primo periodo, del TUIR).

Tale modifica si applica ai contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente (escluse le pensioni e gli assegni a esse equiparati) e per taluni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, se il reddito complessivo non supera 15mila euro.

Il documento di prassi chiarisce, altresì, che con la modifica viene ampliato, fino a 8.500 euro, l'ammontare del reddito escluso da imposizione (la no tax area), previsto per titolari di redditi di lavoro dipendente e per taluni redditi assimilati, equiparandolo a quello già vigente a favore dei pensionati.

L'Agenzia precisa, inoltre, che la modifica riguarda solo il primo periodo dell'art. 13, comma 1, lett. a), del TUIR, e, pertanto, resta ferma l'applicazione delle altre disposizioni contenute nel medesimo articolo.

In particolare, la circolare ricorda che nel calcolo del reddito complessivo, da utilizzare per la determinazione delle agevolazioni fiscali (il reddito di riferimento), deve tenersi conto anche dei redditi assoggettati a cedolare secca e al regime forfetario, e della quota di agevolazione ACE.

Resta fermo anche che il reddito complessivo deve assumersi al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze.

Revisione della disciplina delle detrazioni fiscali

L'art. 2 del D.Lgs. n. 216/2023 ha apportato alcune modifiche alla disciplina delle detrazioni fiscali prevedendo, **per i contribuenti con un reddito complessivo superiore a 50mila euro**, una **riduzione di un importo pari a 260 euro della detrazione spettante per l'anno 2024**, in relazione agli oneri per i quali la detrazione è fissata al 19% (escluse le spese sanitarie), alle erogazioni liberali in favore dei partiti politici e ai premi di assicurazione per rischio eventi calamitosi (art. 119, comma 4, D.L. n. 34/2020). La riduzione, pari a 260 euro, deve essere operata sull'importo della detrazione determinato ai sensi dell'art. 15, comma 3-bis, del TUIR.

Abrogazione dell'ACE

La circolare, infine, si sofferma sull'abrogazione, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, della disciplina relativa all'aiuto alla crescita economica (ACE), chiarendo che, sino a esaurimento dei relativi effetti, continuano ad applicarsi le disposizioni relative all'importo del rendimento nozionale eccedente il reddito complessivo netto del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023.

Tax credit POS anche per il 2024

Per le commissioni sui pagamenti elettronici effettuati nel 2024 è possibile fruire del c.d. "tax credit POS", disciplinato dall'art. 22 del D.L. n. 124/2019.

Il credito d'imposta sulle commissioni per le transazioni effettuate tramite sistemi di pagamento elettronici è un'agevolazione destinata agli imprenditori o lavoratori autonomi, per i quali risultino nell'anno precedente ricavi e compensi inferiori ai 400.000 euro. L'agevolazione:

- è concessa in misura pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate con privati consumatori mediante strumenti di pagamento tracciabili;
- non concorre alla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP.

I soggetti destinatari dell'obbligo di comunicazione sono i prestatori di servizi di pagamento che mettono a disposizione degli esercenti i sistemi di pagamento elettronici atti a consentire l'accettazione delle transazioni.

Con provvedimento del 29 aprile 2020 sono state definite le modalità per la comunicazione dei dati delle commissioni applicate, registrate a decorrere dal 1º luglio 2020, su cui calcolare il credito d'imposta spettante all'esercente.

Si ricorda che il credito d'imposta può essere fruito esclusivamente in compensazione con modello F24, utilizzando il codice tributo dedicato, istituito con la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 48/E del 31 agosto 2020, indicando:

- 6916 Credito d'imposta commissioni pagamenti elettronici art. 22, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 - sezione Erario;
- mese di riferimento mese di addebito delle commissioni;
- anno di riferimento anno di addebito delle commissioni.



INFO E CONTATTI: www.rbk.it - info@rbk.it via U. Bracalenti n.36, Z.Ind. CESA, 32020 LIMANA (BL) Tel. +39 0437 967627 Fax +39 0437 960399 Cell. +39 340 5402445 dal lun al ven ore 8.30 - 12.30 - lun-mer-ven ore 15.00 - 18.00

LABORATORIO CHIMICO

che opera in convenzione con Confartigianato Imprese Belluno

Servizi specifici offerti

- Analisi su terre e rocce da scavo
- Analisi e caratterizzazione rifiuti
- Analisi acque
- Emissioni in atmosfera: campionamento, analisi e trasmissione agli enti
- Campionamento e analisi su molteplici matrici ambientali





CVG Belluno passa a Cofidi Veneto Stessi riferimenti, futuro più solido

Onsorzio Veneto Garanzie, Confidi intermediario finanziario vigilato che opera da molti anni
in provincia di Belluno in collaborazione con Confartigianato Imprese Belluno, ha effettuato una importante operazione societaria con Cofidi Veneto,
altro Confidi vigilato del sistema Confartigianato.

Dal 1º gennaio 2024 il Consorzio ha affittato un
ramo d'azienda a Cofidi Veneto e cioè l'attività in
provincia di Belluno, Treviso e Venezia. Dall'inizio
dell'anno perciò le garanzie, i finanziamenti e le
altre attività svolte dal Consorzio a Belluno saranno offerte alle imprese da Cofidi Veneto.

Oltre all'attività il Consorzio ha ceduto a Cofidi Veneto anche i dipendenti che operano nella sede di Piazzale Resistenza così le imprese del territorio saranno seguite dagli stessi dipendenti che operavano fino a fine 2023 per il Consorzio, perciò, Giuseppe Manzoni, Caterina Casanova, Francesco Lusa, Giuliana Partelli e Silvia Reolon continueranno a essere a disposizione per ogni necessità.

Questa operazione è solo l'inizio di una collaborazione che sarà sempre più importante tra i due Confidi e che porterà nel corso del 2026 alla fu-

sione vera e propria tra le due società con decorrenza 1° gennaio 2027. La fusione ovviamente dovrà essere approvata dall'Assemblee straordinarie dei soci.

Con questa scelta l'intenzione dei Consigli di Amministrazione dei due Confidi è quello di assicurare alle imprese socie ora e in futuro un Confidi più efficiente e solido, che sia in grado di poter offrire ai soci prodotti, servizi e consulenze sempre più qualificate.

I nostri consulenti di zona

Giuseppe Manzoni

Belluno, Alpago e Alto Bellunese Tel. 041 / 5331863 – cell. 335/7964089 E-mail: g.manzoni@venetogaranzie.net Sede: Piazzale della Resistenza 8 - 32100 Belluno

Francesco Lusa

Feltrino, Valbelluna e Agordino Tel. 041 / 5331861 – cell. 335/6558667 E-mail: f.lusa@venetogaranzie.net

Sede: Piazzale della Resistenza 8 - 32100 Belluno







Via Vecellio, 45/B - 32100 - Belluno - Tel. 0437 31101 sales@antincendiviel.it - www.antincendiviel.it

estintori - segnaletica - materiale pompieristico - antinfortunistica porte taglia fuoco - manutenzioni - impianti antintrusione impianti rilevazione incendi - impianti t.v.c.c. addestramento squadre antincendio



DACIA SANDERO STEPWAY

ECO-G: BENZINA + GPL



A MARZO DA

89 €* / RATA MESE TAN 5,99% - TAEG 7,75%

ANTICIPO € 4.550, 36 RATE, RATA FINALE € 11.323 O SEI LIBERO DI RESTITUIRLA.

È UNA NOSTRA OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/2024. INFO E CONDIZIONI IN SEDE.

SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO2: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2024.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 TCe ECO-G a € 16.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.550, importo totale del credito € 12.350,00 che include finanziamento veicolo € 12.350; spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 30,88 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.183,81, Valore Futuro Garantito € 11.323 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.533,81 in 36 rate da € 89,19 oltre la Rata Finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,75%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2024.

Dacia raccomanda (Castrol

9X DACIA.IT





Via del Boscon, 73 Belluno – 0437 915050 www.dalpont.com 🔞

